

Incontro Compagno-Fornasir. Il neo-rettore friulano favorevole alla realizzazione di un polo tecnologico

# Università, corsi ridotti ma nuovo dipartimento

Nella sede del Consorzio Universitario Goriziano si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra il neo-rettore dell'Università degli Studi di Udine, professoressa **Cristiana Compagno**, il presidente del Consorzio universitario goriziano, ingegner **Nicolò Fornasir**, e il vice presidente **Ariano Medeot**. Nel corso del lungo colloquio gli interlocutori hanno avuto modo di ripercorrere gli obiettivi prioritari legati al futuro dello sviluppo universitario nel Polo goriziano.

Il presidente Fornasir ha presentato una sintesi panoramica delle opportunità nella sfera degli investimenti strutturali, nei rapporti tra Ateneo e Ison-tino, nelle relazioni con la realtà slovena e, infine, nelle occasioni offerte dai progetti comunitari, anche in vista dell'imminente incontro tra gli Enti locali e l'assessore regionale **Alessia Rosolen**.

Da parte sua, pur senza negare le difficili congiunture dovute alla vigente normativa che penalizza le sedi universitarie periferiche, il rettore Compagno ha espresso la propria volontà di continuare a investire idee e risorse nella realtà goriziana, presente oramai da un decennio.

Benché sia confermato un certo ridimensionamento dell'offerta didattica, si profila il raggiungimento di un obiettivo ambizioso, teso a radicare l'università nel territorio: l'istituzione di un nuovo Dipar-

timento.

In tal modo, accanto all'insegnamento si verrà a configurare un centro di ricerca, con docenti e ricercatori incardinati, che assicurerà una presenza accademica completa e pienamente iscritta nella realtà in cui si trova a esistere e operare.

Gorizia, seguendo la propria specifica vocazione internazionale, riconosciuta e stimata da parte del neo-rettore dell'università friulana, potrà consolidare sempre più la formazione superiore post lauream nel settore delle relazioni pubbliche, del restauro cartaceo e del giornalismo

**Accanto  
all'insegnamento  
verrà così  
a costituirsi  
un centro  
di ricerca**

internazionale, sulla base delle recenti e positive esperienze maturate in tali ambiti.

Nel settore della ricerca applicata, il rettore Compagno ha affermato di vedere con favore il progetto di realizzazione a Gorizia di un Polo tecnologico, in un'ottica di condivisione e collaborazione con gli altri Atenei attivi in loco, con il coinvolgimento di Istituti superiori di ricerca quali l'Area Science Park, Friuli Innovazione e altri soggetti.

Questo - è stato detto in conclusione - in modo da evitare la proliferazione di inutili doppioni che finirebbero con lo svilire, anziché incrementare, le ricadute a beneficio dell'intera comunità regionale.

